

ISTRUZIONI PER GLI AUTORI

1. La rivista ANNALES (Annali per gli studi istriani e mediterranei, Ser. hist. et soc.) pubblica **articoli scientifici originali e rassegne** dai contenuti sociologici e umanistici relativi allo studio della *storia, cultura e società* dell'Istria e del Mediterraneo. Include inoltre *studi comparativi e interculturali* nonché saggi *metodologici e teorici* pertinenti a questa area geografica.

2. La Redazione accetta articoli in lingua slovena, italiana, croata e inglese. Gli autori devono garantire l'ineccepibilità linguistica dei testi, la Redazione si riserva il diritto di una revisione linguistica.

3. Gli articoli devono essere di lunghezza non superiore alle 48.000 battute senza spazi, ovvero 2 fogli d'autore. Possono venir recapitati all'indirizzo di posta elettronica Annaleszdp@gmail.com oppure su supporto elettronico (CD) per posta ordinaria all'indirizzo della Redazione.

L'autore garantirà l'originalità dell'articolo e si impegnerà a non pubblicarlo altrove.

4. Ogni articolo deve essere corredato da: titolo, eventuale sottotitolo, nome e cognome dell'autore, denominazione ed indirizzo dell'ente di appartenenza o, in alternativa, l'indirizzo di casa, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Tranne sigle e acronimi scrivere in minuscolo.

5. I contributi devono essere corredati da un **riassunto** e da una **sintesi**. Quest'ultima sarà più breve (max. 100 parole) del riassunto (cca 200 parole).

Nella *sintesi* si descriveranno brevemente i metodi e i risultati delle ricerche e anche i motivi che le hanno determinate. La sintesi non conterrà commenti e segnalazioni.

Il *riassunto* riporterà in maniera sintetica i metodi delle ricerche, i motivi che le hanno determinate assieme all'analisi, cioè all'interpretazione, dei risultati raggiunti. Si eviterà di riportare conclusioni omesse nel testo del contributo.

6. Gli autori sono tenuti ad indicare le **parole chiave** adeguate. Sono necessarie anche le **traduzioni in inglese (o sloveno) e italiano** della sintesi, del riassunto, delle parole chiave, delle didascalie, delle fotografie e delle tabelle.

7. L'eventuale **materiale iconografico** (originale) va preparato in formato elettronico (jpeg, tiff) e consegnato in file separati alla definizione di 300 dpi a grandezza desiderata, purché non ecceda i 17x20 cm. Prima della pubblicazione, l'autore provvederà a fornire alla Redazione tutte le autorizzazioni richieste per la riproduzione del materiale iconografico (in virtù della Legge

sui diritti d'autore). Tutte le immagini, tabelle e grafici dovranno essere accompagnati da didascalie e numerati in successione.

8. Le **note a piè di pagina** sono destinate essenzialmente a fini esplicativi e di contenuto.

I **riferimenti bibliografici** richiamano un'altra pubblicazione (articolo). La nota bibliografica, riportata nel testo, deve contenere i seguenti dati: *cognome dell'autore, anno di pubblicazione* e, se citiamo un determinato brano del testo, anche le *pagine*.

I riferimenti bibliografici completi delle fonti vanno quindi inseriti nel capitolo Fonti e bibliografia (saranno prima indicate le fonti e poi la bibliografia). L'autore indicherà esclusivamente i lavori e le edizioni citati nell'articolo.

Esempio di citazione nel testo:

(Borean, 2010, 325).

Esempio di riferimento alla fonte, senza citazione:

(Borean, 2010).

I dati completi su questa fonte nel capitolo Fonti e bibliografia verranno riportati in questa maniera:

Borean, L. (2010): Collezionisti e opere d'arte tra Venezia, Istria e Dalmazia nel Settecento. *Annales, Ser. hist. sociol.* 20, 2, 323–330.

Se si citano *più lavori dello stesso autore* pubblicati nello stesso anno accanto al cognome va aggiunta una lettera in ordine alfabetico progressivo per distinguere i vari lavori. Ad es.:

(Borean, 2010a) e (Borean, 2010b).

Il riferimento bibliografico può essere parte della nota a piè di pagina e va riportato nello stesso modo come sopra.

Singole opere o vari riferimenti bibliografici in una stessa nota vanno divisi dal punto e virgola. Per es.:

(Borean, 2010a, 37; Verginella, 2008, 37).

9. Le **fonti d'archivio** vengono citate nel testo, *tra parentesi*. Si indicherà: sigla dell'archivio – numero (oppure) sigla del fondo, numero della busta, numero del documento (non il suo titolo). Ad es.:

(ASMI-SLV, 273, 7r).

Nel caso in cui un documento non fosse contraddistinto da un numero, ma solo da un titolo, la fonte d'archivio verrà citata *a piè di pagina*. In questo caso si indicherà: sigla dell'archivio – numero (oppure) sigla del fondo, numero della busta, titolo del documento. Ad es.:

ACS-CPC, 3285, Milanovich Natale. Richiesta della Prefettura di Trieste spedita al Ministero degli Interni del 15 giugno 1940.

Le sigle utilizzate verranno svolte per intero, in ordine alfabetico, nella sezione »Fonti« a fine testo. Ad es.:

ASMI-SLV – Archivio di Stato di Milano (ASMI), f. Senato Lombardo-Veneto (SLV).

10. Nel citare fonti di giornale nel testo andranno indicati il nome del giornale, la data di edizione e le pagine:

(Il Corriere della Sera, 18. 5. 2009, 26)

Nel caso in cui è noto anche il titolo dell'articolo, l'intera indicazione bibliografica verrà indicata a piè di pagina:

Il Corriere della Sera, 18. 5. 2009: Da Mestre all'Archivio segreto del Vaticano, 26.

Nell'elenco Fonti e bibliografia scriviamo il nome del giornale, il luogo di edizione, l'editore ed il periodo di pubblicazione.

Ad es.:

Il Corriere della Sera. Milano, RCS Editoriale Quotidiani, 1876–.

11. Il capitolo **Fonti e bibliografia** è obbligatorio. I dati bibliografici vanno riportati come segue:

- Descrizione di un'opera compiuta:

autore/i (anno di edizione): Titolo. Luogo di edizione, casa editrice. Per es.:

Darovec, D., Kamin Kajfež, V. & M. Vovk (2010): Tra i monumenti di Isola : guida storico-artistica del patrimonio artistico di Isola. Koper, Edizioni Annales.

Se *gli autori sono più di due*, la citazione è corretta anche nel modo seguente:

(Darovec et al., 2010)

Se indichiamo una parte della pubblicazione, alla citazione vanno aggiunte le pagine di riferimento.

Descrizione di un articolo che compare in un **volume miscelaneo**:

- autore/i del contributo (anno di edizione): Titolo. In: autore/curatore del libro: titolo del libro, casa editrice, pagine (da-a). Per es.:

Povolo, C. (2014): La giusta vendetta. Il furore di un giovane gentiluomo. In: Povolo, C. & A. Fornasin (eds.): Per Furio. Studi in onore di Furio Bianco. Forum, Udine, 179-195.

Descrizione di un articolo in una **pubblicazione periodica – rivista**:

autore/i (anno di edizione): Titolo del contributo. Titolo del periodico, annata, nro. del periodico, pagine (da-a). Per es.:

Cergna, S. (2013): Fluidità di discorso e fluidità di potere: casi d'internamento nell'ospedale psichiatrico di Pola d'Istria tra il 1938 e il 1950. Annales, Ser. hist. sociol., 23, 2, 475-486.

Descrizione di una **fonte orale**:

informatore (anno della testimonianza): nome e cognome dell'informatore, anno di nascita, ruolo, posizione o stato sociale. Tipo di testimonianza. Forma e luogo di trascrizione della fonte. Per es.:

Žigante, A. (2008): Alojz Žigante, r. 1930, parroco a Visinada. Testimonianza orale. Appunti dattiloscritti dell'intervista presso l'archivio personale dell'autore.

Descrizione di una **fonte tratta da pagina internet**:

Se è possibile registriamo la fonte internet come un articolo e aggiungiamo l'indirizzo della pagina web e tra parentesi la data dell'ultimo accesso:

Young, M. A. (2008): The victims movement: a confluence of forces. In: NOVA (National Organization for Victim Assistance). (15. 9. 2008). [Http://www.trynova.org/victiminfo/readings/VictimsMovement.pdf](http://www.trynova.org/victiminfo/readings/VictimsMovement.pdf)

Se l'autore non è noto, si indichi il webmaster, anno della pubblicazione, titolo ed eventuale sottotitolo del testo, indirizzo web e tra parentesi la data dell'ultimo accesso.

La bibliografia va compilata in ordine alfabetico secondo i cognomi degli autori ed anno di edizione, nel caso in cui ci siano più citazioni riferibili allo stesso autore.

12. Il significato delle **abbreviazioni** va spiegato, tra parentesi, appena queste si presentano nel testo. L'elenco delle abbreviazioni sarà riportato alla fine dell'articolo.

13. Per quanto riguarda le **recensioni**, nel titolo del contributo l'autore deve riportare i dati bibliografici come al punto 10, vale a dire autore, titolo, luogo di edizione, casa editrice, anno di edizione nonché il numero complessivo delle pagine dell'opera recensita.

14. Gli autori ricevono le **prime bozze** di stampa per la revisione. Le bozze corrette vanno quindi rispedite entro una settimana alla Redazione. In questa fase, i testi corretti non possono essere più ampliati. La revisione delle bozze è svolta dalla Redazione.

15. La Redazione rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

LA REDAZIONE